



LANGLEY

6 MESI AL
30 GIUGNO 2019

LANGLEY HOLDINGS PLC: DICHIARAZIONE DI BILANCIO PROVVISORIA

INDICE

- 4 Informazioni sulla Società
- 5 Dati Principali
- 6 Recensione del Presidente
- 8 Conto Economico Consolidato
- 9 Resoconto Consolidato della Posizione Finanziaria
- 10 Riconciliazione degli Utili non Distribuiti



Gladiator, la barca a vela da competizione TP52 sponsorizzata dal gruppo alla regata del 2019 nel 175mo anniversario del New York Yacht Club a Newport RI, Luglio 15-20. Sventolando i colori dello Yacht Club Costa Smeralda, il *Gladiator* ha portato il marchio dell'ultima acquisizione del gruppo, Marelli Motori SpA.



Informazioni sulla Società

6 mesi al 30 Giugno 2019

DIRETTORI:	A J Langley – Chairman B J Langley B A Watson
SEGRETERIA:	B A Watson
SEDE LEGALE:	Enterprise Way Retford Nottinghamshire DN22 7HH England
NUMERO DI REGISTRAZIONE IN INGHILTERRA:	01321615
AUDITOR:	Nexia Smith & Williamson Chartered Accountants Statutory Auditor Portwall Place Bristol BS1 6NA England
BANCHE PRINCIPALI:	Barclays Bank plc PO Box 3333 Snowhill Queensway Birmingham B4 6GN England Deutsche Bank AG Adolphsplatz 7 20457 Hamburg Germany Commerzbank AG Sand 5-7 21073 Hamburg Germany

Dati Principali

6 mesi al 30 Giugno 2019

	Attuale Fine Anno 31 Dicembre 2018 €'000	Attuale 6 mesi al 30 Giugno 2019 €'000	Previsione Fine Anno 31 Dicembre 2019 €'000
RICAVI	848,387	358,104	904,995
UTILE D'ESERCIZIO	101,120	18,554	62,379
COSTI NON RICORRENTI	0	(4,659)	(4,659)
UTILE PRIMA DELLE TASSE	103,520	20,124	64,907
PATRIMONIO NETTO	722,604	648,962	682,411
CASSA	379,541	228,691	266,429
ORDINI IN PORTAFOGLIO	208,363	297,257	306,182
	No.	No.	No.
DIPENDENTI	4,255	4,993	5,022

Questa recensione è stata preparata secondo gli Standard dell'International Financial Reporting (IFRS).



Recensione del Presidente

6 Mesi al 30 Giugno 2019



Nei sei mesi al 30 Giugno 2019, il gruppo ha dichiarato un utile prima delle tasse e dei costi non ricorrenti di €24.8 milioni su ricavi pari a €358.1 milioni. Ciò si confronta con i €43.5 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso su ricavi pari a €398.2 milioni. Il patrimonio netto a metà anno era di €649.0 (Giugno 2018: €678.8 milioni). Al 30 giugno 2019 la posizione netta di cassa consolidata era pari a €228.7 milioni (giugno 2018: €350.4 milioni). Ad aprile è stato pagato un dividendo agli azionisti pari a €90.0 milioni e in maggio il gruppo ha investito €58.0 milioni nell'acquisizione di Marelli Motori, produttore italiano di motori elettrici e generatori. €4.7 milioni di costi di acquisizione e di accantonamento per riorganizzare la nuova impresa sono stati riportati come costi non ricorrenti in questo bilancio. (2018: zero)

Nella mia recensione dei risultati annuali del 2018, ho dichiarato che un rallentamento molto atteso era iniziato nell'ultima parte di quell'anno, dopo una serie di anni di profitti record. Tale rallentamento ha impattato su tutta la prima metà del 2019 e si prevede che continuerà, sebbene la seconda metà è prevista essere considerevolmente più forte rispetto alla prima, per tutte le divisioni.

Le previsioni congiunte per l'anno al 31 dicembre 2019 indicano un utile consolidato prima delle tasse di €64.9 milioni su ricavi pari a €905.0 milioni. Ciò dopo i costi non ricorrenti precedentemente menzionati pari a €4.7 milioni associati all'acquisizione di Marelli Motori.

Il Gruppo Piller, con sede in Germania, che produce sistemi di protezione per l'energia elettrica per i centri di elaborazione dati, ha nuovamente adottato una flessione nelle sue attività negli Stati Uniti come ragione principale per i minori profitti, nonostante l'Europa Centrale, l'India, l'Estremo Oriente e l'Australia siano stati vivaci. La seconda metà dell'anno è prevista migliorare significativamente rispetto la prima, sebbene al di sotto degli ultimi anni straordinariamente buoni, e nel complesso contribuirà in maniera molto soddisfacente.

Allo stesso modo ARO, il nostro produttore francese di macchine per la saldatura per il settore automobilistico, sarà in calo rispetto alle prestazioni eccezionali degli anni precedenti, ma comunque con un risultato molto soddisfacente. La divisione è in linea rispetto alle previsioni a metà strada ed è prevista superare il budget nella seconda metà.

Claudius Peters, il nostro costruttore tedesco di macchinari per l'impiantistica e produttore di stringer per aeroplani, ha iniziato l'anno con un portafoglio ordini molto basso in entrambe le divisioni. A metà anno, l'acquisizione di ordini nella divisione impianti era ancora lontana dall'obiettivo che, dati i lunghi tempi di consegna per questo tipo di macchine, significa che il risultato per il 2019 è già ampiamente definito. Tuttavia, si prevede che la divisione aerospaziale di Claudius Peters aumenti

il ritmo nella seconda metà e il miglioramento del portafoglio ordini dell'impiantistica nella seconda metà si prevede risultare in una buona riserva di ordini per il 2020.

Manroland Sheetfed, il nostro costruttore tedesco di macchine da stampa, ha avuto un relativamente scarso primo semestre, principalmente a causa della mancanza di volumi dovuta alla pressione sui prezzi della concorrenza aggressiva. Ho permesso alla società di reagire e poiché Manroland è decisamente più agile rispetto ai suoi concorrenti, non gravata da costi strutturali gonfiati o da esorbitanti costi finanziari, sono fiducioso che i volumi saranno più che riguadagnati nella seconda metà.

Nella divisione Altre Imprese, Clarke Chapman e Reader Cement Products sono risultate entrambe particolarmente forti nella prima metà dell'anno e il risultato della divisione nel complesso è stato soddisfacente, elevato in modo significativo dalla rivalutazione degli investimenti immobiliari in CPVA, la principale società immobiliare del gruppo, forte delle locazioni al governo tedesco.

A maggio la ricerca di un'acquisizione adeguata ha finalmente dato i suoi frutti con l'acquisto di Marelli Motori, produttore italiano di motori e generatori. L'impresa, che produce dalle sue fabbriche in Italia e in Malesia, è stata fortemente apprezzata rispetto ai nostri criteri di acquisizione, uno dei quali è che l'impresa obiettivo sia sotto-performante.

Negli ultimi anni Marelli ha sofferto, in particolare per una flessione degli investimenti nel settore marino oil & gas e per la pressione sui prezzi del lato "commodity" del proprio business. Tuttavia, la produzione di commodity è stata trasferita alla fabbrica malese all'inizio di quest'anno, permettendo all'attività in Italia di concentrarsi sulle costruzioni personalizzate più grandi e complesse.

Sfortunatamente, quando ciò è stato implementato sotto la gestione precedente, ora rimossa, i costi indiretti in Italia non sono stati adeguatamente affrontati e questo, unitamente al calo di richiesta da parte del settore marino oil & gas, ha causato una decisa diminuzione del business. Sotto la nostra gestione, si sta facendo fronte alla struttura dei costi e ci sono già segni di ripresa nel mercato marino oil & gas di Marelli. Sebbene le misure adottate in questo momento non daranno un contributo significativo quest'anno, saranno totalmente messe in atto entro la fine dell'anno e il 2020 dovrebbe vedere la nuova divisione contribuire positivamente al risultato del gruppo.



La divisione Marelli Motori ad Arzignano, Nord Italia. La società produce anche in Malesia.

A conclusione di questa recensione semestrale delle nostre imprese, nonostante le attività complessive per i primi sei mesi del 2019 siano rimaste ad un livello basso che non vedevamo da alcuni anni, il rallentamento era prevedibile dopo diversi anni consecutivi di profitti record con un portafoglio ordini di €297.3 milioni rispetto ai €208.4 milioni al 31 dicembre 2018, la seconda metà dell'anno e oltre sembra molto più positiva, anche se non prevedo un ritorno a breve alle impetuose performance godute negli ultimi anni. Insieme all'acquisizione di Marelli Motori il gruppo sta ora effettivamente premendo il pulsante di reset per la fase successiva del proprio sviluppo.

Anthony J Langley
Presidente
31 Luglio 2019

Conto Economico Consolidato

6 mesi al 30 Giugno 2019

	Attuale Fine anno 31 Dicembre 2018 €'000	Attuale 6 mesi al 30 Giugno 2019 €'000	Previsione Fine anno 31 Dicembre 2019 €'000
RICAVI	848,387	358,104	904,995
Costo del Venduto	(561,175)	(233,941)	(624,209)
PROFITTO LORDO	287,212	124,163	280,786
Spese d'esercizio nette	(186,092)	(100,950)	(213,748)
UTILE OPERATIVO PRIMA DEGLI ITEM NON RICORRENTI	101,120	23,213	67,038
ITEM NON RICORRENTI	0	(4,659)	(4,659)
UTILE OPERATIVO	101,120	18,554	62,379
Proventi finanziari	2,443	1,609	2,675
Costi finanziari	(43)	(39)	(117)
UTILE PRIMA DELLE TASSE	103,520	20,124	64,907
Imposte sugli utili	(29,699)	(6,734)	(17,777)
UTILE DEL PERIODO	73,821	13,390	47,130

Questa recensione è stata preparata secondo gli Standard dell'International Financial Reporting (IFRS).

Resoconto Consolidato della Posizione Finanziaria

Al 30 Giugno 2019

	Attuale Fine anno 31 Dicembre 2018 €'000	Attuale 6 mesi al 30 Giugno 2019 €'000	Previsione Fine anno 31 Dicembre 2019 €'000
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività non materiali	2,920	5,277	5,121
Immobili, impianti e macchinari	183,056	223,637	223,265
Investimenti	14	14	14
Investimenti immobiliari	17,676	29,643	29,643
Crediti commerciali ed altri derivati	2,724	1,831	1,813
Utile per imposte differite	15,183	20,348	25,064
	221,573	280,750	284,920
ATTIVITA' CORRENTI			
Inventario	166,594	230,254	210,145
Crediti commerciali ed altri crediti	165,540	188,396	190,558
Cassa ed equivalenti	379,541	230,098	267,837
Imposta sul reddito corrente recuperabile	7,622	6,525	6,799
Attività destinate alla vendita	16,782	16,782	16,782
	736,079	672,055	692,121
PASSIVITA' CORRENTI			
Quota corrente di prestiti a lungo termine	39	1,379	1,380
Debiti per imposta corrente	8,351	712	6,417
Debiti commerciali ed altri debiti	166,409	229,854	217,206
Accantonamenti	17,820	19,946	17,678
	192,619	251,891	242,681
ATTIVITA' CORRENTE NETTA	543,460	420,163	449,440
Totale attività meno passività correnti	765,033	700,913	734,361
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Accantonamenti	1,775	1,540	1,459
Prestiti a lungo termine	-	28	28
Debiti commerciali ed altri debiti	11,333	11,427	11,589
Obbligazioni per indennità di pensionamento	11,400	13,972	14,081
Passività per imposte differite	17,921	24,984	24,793
	42,429	51,951	51,950
PATRIMONIO NETTO	722,604	648,962	682,411
MEZZI PROPRI			
Capitale azionario	71,227	71,227	71,227
Riserva da fusione	4,491	4,491	4,491
Riserva da rivalutazione	9,315	9,315	9,315
Utili non distribuiti	637,571	563,929	597,378
TOTALE MEZZI PROPRI	722,604	648,962	682,411

Questa recensione è stata preparata secondo gli Standard dell'International Financial Reporting (IFRS).

Riconciliazione degli Utili non Distribuiti

6 Mesi al 30 Giugno 2019

	Attuale 6 mesi al 30 Giugno 2019 €'000	Previsione Fine Anno 31 Dicembre 2019 €'000
Al 1 Gennaio 2019	637,571	637,571
Utile corrente per il periodo	13,390	47,130
Differenza di cambio di valuta derivante dalla riconversione	2,968	2,677
Dividendi pagati	(90,000)	(90,000)
TOTALE UTILI NON DISTRIBUITI A FINE PERIODO	563,929	597,378

Questa recensione è stata preparata secondo gli Standard dell'International Financial Reporting (IFRS).





LANGLEY